Le azioni di sostegno messe in campo nell'Unione Terre d'Argine

Dott.ssa Sabrina Tellini
Responsabile Area Non Autosufficienza
Servizi Sociali – Unione delle Terre d'Argine

CHI SIAMO?

Area Non Autosufficienza del Servizio Sociale dell'Unione delle Terre d'Argine

Siamo un servizio:

- È una struttura organizzata
- È una rete di opportunità
- È dotato di uno staff di professionisti

Assistenti Sociali, da cui parte la presa in carico della persona

LA PRESA IN CARICO

Assistente Sociale

- Anamnesi
- Relazione d'aiuto
- Attivazione risorse per la realizzazione del progetto individuale

UN PO' DI STORIA …

- Il Comune di Carpi ha intuito la necessità di occuparsi della problematica delle badanti nel lontano 2002 con i primi corsi di italiano per le donne dell'est
- L'azione formativa ha avuto inizio nell'aprile 2009
- Dal 2010 l'iniziativa è stata assunta dall'Unione delle Terre d'Argine

AZIONI DI SOSTEGNO

Per la persona non autosufficiente:

- *CentroDiurno*
- *Centro Residenziale*
- *Assistenza Domiciliare*
- *Ricovero di Sollievo*

Per la famiglia:

- Informazione
- Formazione
- Supporto

NEL DETTAGLIO … dell'info

Azioni di Informazione:

- Guida ai servizi di supporto per Caregiver Familiari - pubblicazione
- Messa in rete di varie associazioni per azioni legate al mondo del volontariato
- Sportello di Informahandicap/Assistenza familiare

NEL DETTAGLIO ..... DELLA FORMAZIONE

Azioni di formazione:

- Corso di Formazione per care giver familiari “on line”
- Corso di Formazione per care giver familiari “in aula”
- Corso di Formazione per “badanti”

OBIETTIVI DEL CORSO

- ✓ acquisizioni di buone pratiche assistenziali
- ✓ acquisizioni di capacità relazionali
- ✓ la conoscenza dei servizi sul territorio
- ✓ le caratteristiche del lavoro privato di cura
- ✓ lo scambio di esperienze
- ✓ gli aspetti legali legati alla non autosufficienza

E ANCORA….

- Lo sportello “Madreperla”, servizio di incrocio domanda-offerta tra le esigenze delle famiglie e la disponibilità di assistenti familiari
- Coinvolgimento e sensibilizzazione dei medici di medicina generale
- Giornata dedicata al CAREGIVER familiare a livello locale e non solo!

GIORNATA DEL CAREGIVER

- esplicitazione dei bisogni
- consapevolezza del ruolo
- la coprogettazione con il terzo settore
- la funzione di governance istituzionale

L'assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna ha deliberato un atto di indirizzo per la definizione del ruolo del caregiver familiare e chiede il riconoscimento del caregiver quale livello essenziale delle prestazioni sociali e sanitarie per le patologie croniche

PUNTI DI FORZA DEL SISTEMA

- INTEGRAZIONE: tra istituzione e privato sociale
- SINERGIA: lavoro di rete tra istituzioni e terzo settore (associazionismo)
- PROFONDA CONVINZIONE: valore economico e sociale del caregiver

CI SONO PUNTI DI DEBOLEZZA?

Con presunzione, siamo convinti di NO, piuttosto…

Ci vogliamo dare NUOVI OBIETTIVI, azioni ancora non realizzate, ma necessarie

NUOVI OBIETTIVI

- Stesura di un PAI in cui evidenziare compiti e competenze del caregiver familiare
- Migliorare la procedura della dimissione protetta in ospedale
- Consolidare le iniziative già inserite nel sistema

da *Il deserto è fecondo,*

di H. CAMARA